

CASO DI UNA PAZIENTE AFFETTA DA SEVERA COXARTROSI

Dr. Livio Marcellini
MMG-Omeopata
Civitella del Tronto(TE)

liviomarcellini@libero.it

Introduzione

Non sempre le repertorizzazioni eseguite con il Radar Opus ed il Repertorio computerizzato di Boenninghausen, fanno emergere lo stesso rimedio.

Si propone il caso di una paziente di 75 anni, affetta da tempo da una severa coxartrosi destra e varicosità dolorosa all'arto inferiore omolaterale.

In terapia con farmaci allopatrici e vista la cronicità della sua patologia reumatica, acconsente ad essere trattata omeopaticamente (anche perché vorrebbe evitare l'intervento di protesi).

Materiali e Metodi

È stata applicata la metodologia unicista hahnemanniana, considerando i sintomi caratteristici (predominanti, straordinari, peculiari, rari inusuali) rilevati durante il consulto omeopatico.

La repertorizzazione, è stata effettuata con il Radar Opus e con il Repertorio computerizzato di Boenninghausen che hanno evidenziato entrambi LYCOPODIUM CLAVATUM, prescritto alla potenza 3 LM gocce per 30 giorni, in linea con quanto riportato nei paragrafi 246,247,248 dell'Organon.

Discussione

Questo caso, vuole dimostrare come spesso le due tecniche di repertorizzazione, pur differendo nei principi di valutazione delle modalità (Kent sottolinea la differenza tra modalità di carattere generale, da quelle che si riferiscono ad un sintomo particolare, mentre per Boenninghausen, le "pépites d'oro" di un rimedio, possono essere applicate a qualsiasi regione del corpo) portano alla prescrizione di uno stesso rimedio.

Conclusioni

Operando nell'ambito della metodologia hahnemanniana, e rispettandone i canoni della individualità morbosa e terapeutica, spesso è possibile intervenire in patologie dolorose a carattere progressivo, che altrimenti sarebbero affidate inevitabilmente alla chimica della medicina allopatrica.

Parole chiave

coxartrosi, individualità morbosa e terapeutica, Repertorio Kent, Repertorio di Boenninghausen